

Chi siamo Redazione Contatti 

Pubblicità +39 346 180 2808


  
**redazione@aostasera.it**

 CERCA NEL SITO

# AostaSera.it

il quotidiano online della Valle d'Aosta

Temi caldi del giorno

Tragedia Rutor

ndranghetavda

santorso2019

**SOCIETÀ**

1 Febbraio 2019 - 14:27

## Movi-Menti, cinque territori contro la povertà educativa minorile

**AOSTA** - Questa mattina è stato presentato il progetto multiregionale tra la Valle, il Canavese, il Salernitano, il Tigullio e La Val di Noto che prevede attività laboratoriali e scambi tra regioni con iniziative sviluppate nell'ambito cosiddetto "Steam".



La presentazione del progetto multiregionale Movi-menti

Cos'hanno in comune cinque territori diversi e distanti? Forse poco, o forse molto, soprattutto quando lo sforzo è quello di sfuggire alle "particolarità" e concentrarsi sulle analogie e, di riflesso, sulle esigenze che uniscono invece di dividere.

Questa mattina è stato presentato il progetto multiregionale **Movi-menti** che – selezionati dall'**Impresa sociale Con i Bambini** nell'ambito del **Fondo per il contratto della povertà educativa minorile** – mette insieme la **Valle d'Aosta**, il **Canavese** in Piemonte, il **Tigullio** (Liguria), il **Salernitano** (Campania) e la **Val di Noto** (Sicilia), con una rete di **50 partner territoriali** uniti contro la **povertà educativa**.

“Questo è un racconto – ha spiegato la Vicepresidente della Cooperativa Noi&GliAltri **Giulliana Ferrero** -, la storia dei piccoli che si mettono davanti ad una sfida e la vincono, la storia di cinque territori che assieme riescono ad arrivare al 'nazionale' grazie a 50 partner, 5 Regioni del Paese, 13 Istituzioni scolastiche. Uno degli 80 progetti presentati a livello nazionale ed uno dei 15 finanziati dopo 3 livelli di selezione”.

### Le attività per superare la povertà educativa

La proposta progettuale prevede **attività laboratoriali e scambi tra regioni** con iniziative sviluppate nell'ambito cosiddetto **“Steam”**, ovvero “Science, Technology, Arts, Engineering and Mathematics”.

Tra queste **“Attiva-mente”**, per la diffusione della cultura dell'infanzia ed il dialogo tra soggetti che possano incidere sul benessere delle famiglie; **“Estiva-mente”**, i campi estivi residenziali ed i centri estivi diurni – per bambini dagli 8 ai 14 anni – all'insegna della “full immersion” e l'esplorazione sui diversi territori; **“Ingegnosa-mente”**, i laboratori (dai 5 ai 14 anni) di “problem solving” collaborativo in ambito artistico e scientifico; **“Sportiva-mente”**, con lo spot che diventa il centro della coesione delle comunità; **“Trasversal-mente”**, i laboratori estivi di cinema di avvicinamento alle tecnologie multimediali e alla cultura visiva, dagli 11 ai 14 anni e **“Viaggin-mente”**, gli scambi interregionali di una settimana tra bambini/ragazzi e operatori delle diverse regioni partner del progetto.

### Un'opportunità di scambio

I protagonisti dei cinque territori spiegano in qualche parola le occasioni che un progetto come **Movi-Menti** porta con sé: “C'è una fortissima disuguaglianza di opportunità per i ragazzi – racconta **Vittoria Burton**, del **Consorzio Copernico**, in Piemonte -, a partire dagli asili nido, ingiustizie sociali di fronte a tutti cui vorremmo porre rimedio con queste azioni. Aprirsi al mondo per i nostri ragazzi è già un'opportunità educativa incredibile, come portare i giovani del Canavese a fare vela sulle coste siciliane o i ragazzi di Salerno a dormire in rifugio sulle Alpi”.

“I bisogni attorno a noi sono molto concreti e gravi – ha spiegato invece **Lucia Merione**, del **Consorzio Tassano Servizi territoriali**, Liguria – e di fronte a questi problemi ci si sente piccoli. Da soli non si risolvono i problemi grandi, ma le soluzioni nascono dal basso lavorando tutti insieme. Si aiutano bambini se si fa crescere la comunità, e loro stanno bene se la comunità sta bene”.

“La sfida delle fondazioni – chiosa **Andrea Pastore**, in rappresentanza della **Fondazione della Comunità Salernitana** – è quella creare un ‘welfare di comunità’, e mi piace pensare ad un viaggio che parte da Aosta e arriva in Val di noto, come il viaggio di ritorno verso Itaca, che per noi è appena iniziato. L’obiettivo è quello fare innovazione sociale per i bambini, creare cittadini consapevoli per un domani migliore per noi e per il nostro paese”.

Dall’altra parte del Paese rispetto alla Valle **Graziano Assenza**, della **Fondazione di Comunità Val di Noto**, in Sicilia, si aggancia – non senza un certo sconcerto – alle recenti cronache locali: “Sono rimasto stupito e non piacevolmente – spiega – nel leggere al bar dei ‘tentacoli della ‘ndrangheta’ in Valle d’Aosta, però penso che noi siamo qui per intessere ben altri fili, con ben altri valori e obiettivi. Magari piccoli ma forti e densi di ben altra cultura. Mi piace pensare che questo progetto ha vinto, ma che hanno vinto in realtà tante periferie, tanti quartieri, tante scuole e quei bambini che hanno troppa poca dimestichezza con le cose che spettano loro di diritto”.

## Il finanziamento

Il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile ha una consistenza totale di **360milioni di euro per tre anni** e nasce da un’alleanza tra le Fondazioni bancarie ed il Governo.

Tra i finanziatori di Movi-Menti c’è la **Compagnia San Paolo**, che mette a disposizione **2 milioni 138mila euro su due anni e mezzo** di progetto, **1,8 dei quali di tasca propria** e **338mila** ce arrivano dagli enti che partecipano e, nei fatti, co-finanziano.

“Siamo stati tutti d’accordo nello scegliere la **povertà educativa** – ha spiegato **Marzia Sica** di San Paolo -, un fatto innovativo. Ci sono situazioni preoccupanti sulla povertà dei bambini, non solo educativa, e delle famiglie, ed è fondamentale iniziare ad agire e mettere a disposizione del Paese delle risorse. Una politica che auspichiamo diventi strutturale in futuro”.



**Luca Ventrice**

Classe 1981, giornalista pubblicista. Ho studiato all’Università di Bologna ma non abbastanza. Scrivo quello che c’è da scrivere, in genere di politica. Amo David Foster Wallace e indosso sempre gli occhiali da sole.



## ARTICOLI CORRELATI

Nessun articolo correlato